



Allegato alla delibera consiliare n.2/C dd. 29.03.2016
Priloga sklepu občinskega sveta št. 2C z dne 29.03.2016

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE D.D. 28.07.2015

Presenti: HROVATIN Monica – Sindaco - Presidente
ŠTOKA Katrin - Consigliera
MILIC Aleks - Consigliere
SOSSI Jan - Consigliere
KRAPEŽ Martina – Consigliera
BUKAVEC Vesna – Consigliera
BREDA Lorenzo - Consigliere
De FACHINETTI Sara - Consigliera
ŽBOGAR Dimitri - Consigliere
SKERLJ Andrej – Consigliere
GEREMIA Piero – Consigliere

Assenti: MILIČ Rado – Consigliere
VASCOTTO Marco – Consigliere

Presente: l'assessore esterno Mirko SARDOČ

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Luisa MUSSO

Il Sindaco – Presidente alle ore 18.05 saluta i presenti e dà inizio ai lavori. Il Segretario comunale procede all'appello e verifica la presenza legale dei presenti. Sono presenti 10 consiglieri su 12, più il Sindaco-Presidente.

Punto 1 – Comunicazioni del Sindaco

Il sindaco comunica che, considerato il breve lasso di tempo intercorso dalla precedente seduta del consiglio comunale, dell'attività svolta dall'amministrazione comunale riferirà durante il prossimo consiglio comunale. Informa i consiglieri che è stato consegnato loro il testo della delibera dd. 30 giugno 2015 avente per oggetto: "Approvazione delle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 commi 7, 8 e 9 del decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011", e dalla quale risulta, visti tutti i capitoli in data 1.1.2015, un avanzo di 1.582.087,16 Euro, con l'applicazione dei nuovi principi contabili. Informa inoltre i consiglieri che per qualsiasi chiarimento sono presenti la responsabile dell'ufficio ragioneria, la dott.sa Elisabetta Antonic e il revisore, dott. Gantar.



Nessun consigliere chiede la parola dunque il sindaco passa al seguente punto inserito all'ordine del giorno.

Punto 2 – Approvazione Regolamento per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate

Il sindaco introduce esprimendo il benvenuto alla nuova responsabile del servizio sociale dell'Ambito 1.1 Duino-Aurisina – Devin-Nabrežina, Sgonico – Zgonik e Monrupino – Repentabor, dott.sa Barbetta, in carica dal 1° giugno, alla quale cede la parola per la presentazione della delibera in oggetto.

La dott.sa Barbetta illustra le motivazioni che hanno portato al nuovo regolamento e i contenuti dello stesso che stabilisce i requisiti d'accesso alle prestazioni sociali agevolate.

La legge regionale 328 prevede un sistema dei servizi, e il DPCM del 2013 ha previsto che dal 1.1.2015 sia in vigore nuovo ISEE hanno obbligato tutti i comuni e enti gestori, come l'Ambito 1.1, a formulare un nuovo regolamento per l'accesso alle prestazioni. L'ISEE è un LEA - livello essenziale di assistenza, non modificabile dalla Regione, che in materia socio-assistenziale hanno la capacità di normare, salvo nei casi dei LEA che sono di competenza esclusiva dello Stato. L'ISEE inoltre è diventato una certificazione con varie tipologie (per universitari, minori, persone con handicap e standard). Il regolamento stabilisce, rispetto ai servizi erogati dai Comuni, i requisiti d'accesso.

Il requisito sine qua non per acceder ai servizi, che sono quasi tutti gratuiti, tranne i pasti e il servizio integrativo per i piccoli "Pollicino", è la presentazione del modello ISEE. Mentre dovranno essere ancora regolamentati il pagamento di rivalsa per i contributi e la compartecipazioni, qualora previsti per norma, conclude la dott.sa Barbetta.

Il sindaco ringrazia la responsabile e cede la parola ai consiglieri per la discussione.

Il consigliere Žbogar (SSk) chiede se l'ISEE deve rientrare in una determinata soglia per avere i servizi gratuiti.

La dott.sa Barbetta risponde che, presentando l'ISEE, quasi per tutti i servizi sono gratuiti, ma bisognerà ancora regolarlo per fasce di reddito.

Nessun altro consigliere chiede la parola, quindi il Sindaco pone ai voti per alzata di mano l'approvazione della delibera che è approvata con il seguente esito: voti a favore 11, contrari 0, astenuti 0 su 11 presenti e 11 votanti.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 21/C

Punto 3 – Approvazione verbale della seduta consiliare dd. 31.03.2015

Il sindaco propone di approvare il verbale della seduta consiliare dd. 31.03.2015, già esaminato dai capigruppo, e chiede ai presenti se qualcuno abbia da fare delle osservazioni in proposito.

Nessun consigliere chiede la parola, quindi il sindaco-presidente pone ai voti per alzata di mano l'approvazione del verbale che viene approvato con il seguente esito: voti favorevoli 10 su 11 presenti e 10 votanti, 1 astenuto (Monica Hrovatin – Skupaj / Insieme), 0 contrari.



LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 22/C

Punto 4 – Approvazione verbale della seduta consiliare dd. 28.04.2015

Il sindaco propone di approvare il verbale della seduta consiliare dd. 28.04.2015, già esaminato dai capigruppo, e chiede ai presenti se qualcuno abbia da fare delle osservazioni in proposito.

Nessun consigliere chiede la parola, quindi il sindaco-presidente pone ai voti per alzata di mano l'approvazione del verbale che viene approvato con il seguente esito: voti favorevoli 10 su 11 presenti e 10 votanti, 1 astenuto (Skerlj Andrej - SSk), 0 contrari.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 23/C

Punto 5 – Approvazione verbale della seduta consiliare dd. 30.06.2015

Il sindaco propone di approvare il verbale della seduta consiliare dd. 30.6.2015, già esaminato dai capigruppo, e chiede ai presenti se qualcuno abbia da fare delle osservazioni in proposito.

Il consigliere Žbogar (SSk) dichiara che nel verbale al punto 7) (pag.8) non è riportato quanto esattamente il consigliere stesso ha espresso in riferimento all'operare della commissione agricoltura e chiede di apporre delle correzioni in quanto il suo intervento voleva informare il consiglio sul operato della commissione per l'agricoltura e ringraziare il vicesindaco per il lavoro svolto. In quanto la situazione risulta alquanto complicata, continua il Consigliere, è emerso proprio il contrario di quello che avrebbe voluto esprimere. In commissione hanno lavorato molto bene poi i lavori hanno subito un'interruzione a causa dei problemi nell'ex polveriera ovvero altri intoppi burocratici. Al consigliere è stata chiesta un'opinione sulle possibilità di utilizzo dell'ex polveriera per l'allevamento dei suini. In commissione le sue proposte sono state accolte. Successivamente qualcuno, in commissione, ha ipotizzato che ciò andasse a suo favore. Il senso dell'intervento voleva evidenziare che al consigliere è stato chiesto un parere, che dallo stesso è stato anche espresso, recepito dalla commissione, ma poi non si è realizzato.

Il sindaco propone che vengano fatte le dovute verifiche e di rinviare l'approvazione del verbale alla prossima seduta consiliare.

La dott. sa Bratos propone che il verbale in oggetto venga corretto e che le modifiche vengano inserite anche nel prossimo verbale.

La proposta viene accolta.

Punto 6 – Verifica stato di attuazione dei programmi e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio finanziario 2015. Art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267



Il sindaco cede la parola all'assessore Sardoč che illustra la delibera, prevista dall'ordinamento vigente. Comunica ai presenti che per i chiarimenti di natura tecnica sono presenti il revisore del conto, dott. Roberto Gantar, e della responsabile dell'ufficio ragioneria, dott.ssa Elisabetta Antonic.

L'assessore dichiara che è alquanto bizzarro parlare di salvaguardia degli equilibri in un momento quando il Comune non è ancora a conoscenza quanto gli verrà stanziato dalla Regione. In questo momento il Comune sta analizzando la propria situazione finanziaria che giunge ad un equilibrio in base a delle previsioni effettuate fino a fine anno e le verifiche effettuate ma per l'assestamento il consiglio comunale si dovrà riunire nuovamente entro la fine dell'anno. Informa inoltre i presenti che i capigruppo hanno ricevuto tutta la documentazione prevista entro i termini previsti per legge e che anche i consiglieri hanno potuto esaminare la proposta di delibera che contiene prevalentemente dati tecnici sull'equilibrio fra entrate ed uscite ovvero le modifiche di alcuni capitoli che in modo concreto e pragmatico portano ad un equilibrio del bilancio.

Il sindaco ringrazia l'assessore e cede la parola ai consiglieri per la discussione.

Nessun consigliere chiede la parola, quindi il sindaco-presidente pone ai voti per alzata di mano l'approvazione della delibera in oggetto che viene approvata con il seguente esito: voti favorevoli 9 su 12 presenti e 9 votanti, 3 astenuti (Dimitri Žbogar e Skerlj Andrej – SSk; Piero Geremia – Forza Sgonico), 0 contrari.

Il sindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvato con il seguente esito: voti favorevoli 9 su 12 presenti e 9 votanti, 3 astenuti (Dimitri Žbogar e Skerlj Andrej – SSk; Piero Geremia – Forza Sgonico), 0 contrari.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 24/C

Punto 7 – Interrogazioni e interpellanze

Il consigliere Geremia (Forza Sgonico) premette che stima il sindaco e la giunta in carica ma è stato spiacevolmente sorpreso dalla dichiarazione rilasciata dal sindaco al quotidiano locale che sull'emergenza profughi che informerà la giunta non il consiglio comunale. Secondo il consigliere si tratta di un argomento che riguarda il consiglio comunale ed è nell'abito di questo che tale tematica va affrontata.

Dichiara inoltre di essere completamente contro l'accoglienza diffusa e la legge regionale della Serracchiani. Il comune è già gravato di patti di stabilità e quant'altro anche se per i comuni per emergenza profughi sono previsti dei finanziamenti, ma non crede nell'integrazione diffusa. Non ritiene opportuno che il Comune di Sgonico ad affrontare delle spese per accogliere queste persone.

Chiede cosa intende fare la giunta comunale e se il sindaco intende chiedere un parere al consiglio comunale. Come capogruppo ha il diritto di sapere cosa succede, anche sull'incontro in Prefettura, e dichiara di essere totalmente contrario alla sistemazione dei profughi alla Stazione di Prosecco e se si andrà in questa direzione partirà una raccolta di firme. Non è leghista ma il problema va trattato in maniera diversa da come viene gestito dalla giunta Regionale, conclude il consigliere.



Il sindaco risponde che ha parlato prima in giunta in quanto più operativa considerato che l'incontro in Prefettura si è svolto un giorno prima ma che comunque avrebbe riferito anche in consiglio comunale, che per caso si è svolto il giorno seguente alla riunione in prefettura della quale hanno prontamente riferito i giornali, ma potrebbe essere stato anche due mesi più tardi. Comunque, continua il Sindaco, il sito non è stato ancora definito e si stanno valutando anche altre possibilità. Per quanto riguarda il sito di Stazione Prosecco si tratta di proprietà demaniale e gli edifici si trovano in uno stato soddisfacente. Ma rimane comunque una delle possibilità che i tecnici della prefettura andranno ulteriormente ad esaminare e definire. Il Comune non avrebbe alcun tipo di spesa e niente graverebbe sui cittadini.

Il sindaco invita il consigliere Geremia di fare una proposta alternativa vista la situazione di emergenza e che il problema va comunque risolto.

Il consigliere Geremia ritiene che dal punto di vista politico è contrario come lo era a suo tempo l'ex sindaco alla sistemazione dei profughi all'ex caserma Dardi. Si deve prevenire una situazione gravosa per i cittadini visto anche che il livello di criminalità cresce ed esprime preoccupazione che la situazione sfugga di mano.

Il sindaco concorda che l'ex caserma Dardi non è adeguata in quanto fatiscente.

Interviene l'assessore Sardoč, chiamato in causa come ex sindaco, che dichiara che all'epoca è stato espresso parere contrario ma in un contesto un po' diverso. La giunta segue la questione ed è in stretto contatto con le forze dell'ordine. Il problema, continua sardoc, nasce in altre realtà ed è lì che andrebbe risolto ma in questo momento ogni singolo può contribuire alle soluzioni. In provincia di Trieste ci sono anche altre realtà dove le situazioni sono veramente critiche. Concorda che le soluzioni vanno trovate a monte e non deve gravare a livello locale.

Il sindaco riferisce che nei prossimi giorni la Prefettura effettuerà un sopralluogo agli edifici che rappresentano attualmente una delle possibili soluzioni.

Il consigliere Geremia ringrazia il sindaco per i chiarimenti ma il suo resta un approccio diverso e ritiene che in territorio comunale non ci sono spazi adeguati. Il problema è a livello europeo ma, secondo il consigliere, non deve passare il messaggio che i Comuni devono fare la propria parte. I Comuni sani devono sempre pagare per dei problemi che non vengono risolti a monte e dichiara che il proprio intervento è anche una protesta nei confronti dell'Europa e della Regione che ha lasciati soli i Comuni.

Il sindaco è dell'avviso che si deve discutere ma poi prendere anche delle decisioni.

Il consigliere Žbogar (SSk) si dichiara, come cittadino, meravigliato come tali situazioni si complicano e non vede soluzioni e sviluppi adeguati. Del Comune di Sgonico – Zgonik, a livello provinciale, ci si ricorda solo in caso di necessità. Già da diversi anni, continua, si sta parlando della Stazione di Prosecco che dovrebbe diventare un sito economicamente vantaggioso con una prospettiva di sviluppo, come sta nella sua stessa natura. I richiedenti asilo vi sosterebbero temporaneamente ma gli abitanti sono perplessi e la sicurezza dei cittadini deve essere al primo posto. In questo momento è difficile sopportare che le decisioni vengano prese da altri, senza sentire le opinioni della popolazione locale. Il consigliere è dell'avviso che così i rapporti fra i cittadini e le istituzioni si indeboliranno, come pure i valori.

Il sindaco auspica che non vadano persi i valori della solidarietà.

Il consigliere Geremia replica che si può sempre esprimere parere contrario.



Il consigliere Sardoč dichiara che l'approccio del Sindaco è stato molto elegante e che bisognerà trovare il giusto equilibrio fra solidarietà e sicurezza, sicuramente, nel Comune di Sgonico – Zgonik, la Stazione di Prosecco è la frazione più adatta, anche se per la stessa area è previsto uno progetto diverso. La situazione è comunque monitorata. Ma in questa fase deve prevalere l'aspetto umano.

Il consigliere Geremia si dichiara d'accordo con il sindaco e l'assessore ma ha espresso parere contrario fin dall'inizio, poi si vede cosa succede. Il suo è un diverso tipo di approccio e un diverso tipo di sensibilità, conclude.

Il sindaco concorda.

Nessun altro chiede la parola, dunque il Sindaco, avendo esaurito tutti i punti iscritti all'ordine del giorno, ringrazia i presenti e conclude la seduta del Consiglio comunale – ore 18.45.

f.to

Il Sindaco - Presidente
Monica HROVATIN

f.to

Il Consigliere anziano
Aleks MILIC

f.to

Il Segretario comunale
dott.ssa Luisa MUSSO

**ZAPISNIK ZASEDANJA OBČINSKEGA SVETA Z DNE 28.07.2015**

Prisotni:

HROVATIN Monica - Župan - Predsednik
MILIČ Rado – Svetnik
ŠTOKA Katrin - Svetnica
MILIC Aleks - Svetnik
KRAPEŽ Martina – Svetnica
SOSSI Jan - Svetnik
BUKAVEC Vesna – Svetnica
BREDA Lorenzo - Svetnik
De FACHINETTI Sara - Svetnica
ŽBOGAR Dimitri – Svetnik
SKERLJ Andrej - Svetnik
GEREMIA Piero – Svetnik
VASCOTTO Marco – Svetnik

Prisoten: Mirko SARDOČ – zunanji odbornik

Prisostvuje Občinski tajnik dr. Luisa MUSSO

Župan – Predsednik ob 18.05 uri pozdravi prisotne in začne z deli. Občinski tajnik opravi poimensko klicanje in preveri legalno število prisotnih. Prisotnih je 10 svetnikov na 12, plus Župan-Predsednik.

Sledi obravnava točk na dnevnem redu:

Točka 1 - Poročilo župana

Župan sporoči, da glede nato, da je od prejšnjega občinskega sveta minilo malo časa, bo o delovanju občinske uprave poročala med naslednjim občinskim svetom. Sporoči svetnikom, da so prejeli sklep z dne 30.junija 2015, z zadevo:” Odobritev rezultatov ponovnega izrednega preverjanja aktivnih in pasivnih ostankov v smislu 7., 8. in 9.odst. čl.3 dopolnilnega korektivnega odloka Z.U.118/2011« in iz katerega izhaja, da je, po pregledu vseh poglavij na dan 1.1.2015, ostanek 1.582.087,16 €, ob izvajanju novih računovodskih pravil. Za vsa pojasnila sta vsekakor prisotna odgovorna računovodskega urada, dr. Elisabetta Antonič, in revizor, dr. Gantar.

Nato preda besedo svetnikom za morebitna vprašanja.

Nihče ne prosi za besedo, zato župan preide na naslednjo točko dnevnega reda.

**Točka 2 - Odobritev Pravilnika o dostopu do subvencioniranih socialnih storitev**

Županja uvodoma pozdravi in izrazi dobrodošlico novi odgovorni za socialno službo v Okraju 1.1 Devin-Nabrežina, Zgonik in Repentabor, dr. Barbetti, ki zaseda do mesto od 1.junija 2015 ter ji preda besedo za predstavitev sklepa v obravnavi.

Dr. Barbetta oriše razloge za nov pravilnik in njegovo vsebino, ki določa pogoje za uživanje subvencioniranih socialnih uslug. Deželni zakon 328 predvideva sistem uslug, in OPMS iz leta 2013 predvideva, da od 1.1.2015 velja novo Potrdilo o družinskem premoženjskem in ekonomskem stanju potrdil (ISEE), ki zahteva od vseh občin in ustanov upraviteljic, kot je Okraj 1.1., naj sestavijo nov pravilnik za dostop do storitev. Obravnavano potrdilo je t.i. LEA, ki zagotavlja osnovno stopnjo pomoči, ki je Dežela ne more spremeniti, čeprav ima na socio - zdravstvenem področju zakonodajne možnosti, razen v primerih t.i. LEA, ki so izključna pristojnost Države. Potrdilo ISEE je postalo tudi potrdilo z različnimi tipologijami (za univerzitetnike, mladoletne, prizadete osebe in standard). Pravilnik določa, glede na nudene storitve posameznih Občin, pogoje za dostop do le-teh.

Pogoj, mimo katerega ni mogoče uživati storitev, ki so skoraj vse brezplačne, razen za šolska kosila in za Igralni kotiček Palček, je predstavitev potrdila ISEE. Treba pa bo še urediti povračila prispevkov in prispevke za soudeležbe, če so zakonsko predvideni, zaključni dr. Barbetta.

Županja se zahvali odgovorni in preda besedo svetnikom za razpravo.

Svetnik Žbogar (SSk) vpraša, ali potrdilo ISEE ne sme presehati določene mere, da občan lahko koristi brezplačne storitve.

Dr. Barbetta odgovori, da s predstavitev potrdila ISEE, so skoraj vse storitve brezplačne, ampak bo treba še urediti po plačnih razredih.

Nihče drug ne prosi za besedo, zato župan-predsednik da na glasovanje sklep, ki je odobren z naslednji rezultatom 11 glasov za, na 11 na prisotnih in 11 glasujočih, nihče proti, nihče vzdržan.

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 21/C

Točka 3 – Odobritev zapisnika zasedanja občinskega sveta dne 31.03.2015

Župan predlaga, da se odobri zapisnik zasedanja občinskega sveta z dne 31.3.2015, ki so ga načelniki svetniških skupin že pregledali, in prosi prisotne, ali želi kdo izraziti pripombe v zvezi s sklepom.

Nihče ne prosi za besedo, zato župan - predsednik postavi na glasovanje obravnavani sklep, ki je odobren z naslednjim izidom: 10 glasov za na 11 prisotnih in 10 glasujočih, 1 vzdržan (Monica Hrovatin – Skupaj/Insieme), nihče proti.

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 22/C

Točka 4 – Odobritev zapisnika zasedanja občinskega sveta dne 28.4.2015

Župan predlaga, da se odobri zapisnik zasedanja občinskega sveta z dne 28.4.2015, ki so ga načelniki svetniških skupin že pregledali, in prosi prisotne, ali želi kdo izraziti pripombe v zvezi s sklepom.



Nihče ne prosi za besedo, zato župan - predsednik postavi na glasovanje obravnavani sklep, ki je odobren z naslednjim izidom: 10 glasov za na 11 prisotnih in 10 glasujočih, 1 vzdržan (Skerlj Andrej - SSk)), nihče proti.

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 23/C

Točka 5 – Odobritev zapisnika zasedanja občinskega sveta dne 30.06.2015

Župan predlaga, da se odobri zapisnik zasedanja občinskega sveta z dne 30.6.2015, ki so ga načelniki svetniških skupin že pregledali, in prosi prisotne, ali želi kdo izraziti pripombe v zvezi s sklepom.

Svetnik Žbogar (Ssk) pojasni, da v zapisniku pod točko 7) (str.8) ne navaja, kar je hotel povedati o delovanju kmetijske komisije in zaprosi, naj vse vnesejo popravki. Izjava je hotela seznaniti občinski svet o delovanju kmetijske komisije in se zahvaliti podžupanu Miliču za delo v le-ti. Ker je bila zadeva precej komplicirana, nadaljuje svetnik, je izšlo ravno narobe od tega, kar je hotel svetnik povedati. V komisiji so zelo dobro delali, nato se je delo zaustavilo zaradi problemov v bivši smodnišnici oz. birokratskih zapletov. Svetnik je sicer bil povprašan o možni uporabi bivše smodnišnice za prašičerejo. Njegov predlog je komisija osvojila, a nato je nekdo v komisiji namigoval, da to dela v lastno korist. Smisel posega je bil, da so svetnika vprašali za mnenje, ki ga je tudi podal, komisija ga je osvojila, a se zadeve ni izpeljalo.

Župan predlaga, da se preveri in prenese odobritev naslednje zasedanje občinskega sveta. Dr. Bratoseva doda, naj se zapisnik v obravnavi popravi ter naj bodo popravki navedeni tudi v naslednjem zapisniku.

Predlog je sprejet.

Točka 6 – Preverjanje stanja izvajanja programov in nadzor zaščite finančnega ravnovesja proračuna za poslovno leto 2015. Člen 193. zakonske uredbe št. 267 z dne 18.08.2000

Župan preda besedo odborniku Sarđoču, ki predstavi sklep, ki ga predvideva veljavna zakonodaja. Prisotnim sporoči, da sta za tehnična pojasnila prisotna revizor, dr. Roberto Gantar, in odgovorna računovodskega urada, dr. Elisabetta Antonič.

Odbornik izjavi, da je morda nenavadno, da do uravnovešenja proračuna pride v obdobju, ko Občina še ne ve, kaj bo prejela od Dežele. Trenutno Občina preverja svoje finančno stanje, ki se uravnovesi na osnovi predvidevanj do konca leta, a do konca leta se bo treba glede uravnovešenja proračuna spet sestati v občinskem svetu, sporoči odbornik. Načelniki, nadaljuje odbornik, so po zakonu predvideno dokumentacijo že prejeli in tudi svetniki so lahko pregledali sklep, ki prinaša predvsem tehnične podatke o uravnovesenju med prihodki in odhodki oz. spremembe v raznih postavkah, ki konkretno in pragmatično uravnovesijo proračunsko stanje.



Župan se zahvali odborniku in preda besedo svetnikom za razpravo.

Nihče ne prosi za besedo, zato župan - predsednik postavi na glasovanje obravnavani sklep, ki je odobren z naslednjim izidom: 11 prisotnih, 8 glasujočih, 8 glasov za, 3 vzdržani (Dimitri Žbogar in Andrej Skerlj – SSk, Piero Geremia – Forza Sgonico), nihče proti.

Župan-Predsednik postavi na glasovanje tudi takojšnjo izvršljivost, ki je odobrena z naslednjim izidom: 11 prisotnih, 8 glasujočih, 8 glasov za, 3 vzdržani (Dimitri Žbogar in Andrej Skerlj – SSk, Piero Geremia – Forza Sgonico), nihče proti.

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 24/C

Točka 7 - Priporočila in vprašanja

Svetnik Geremia (Forza Sgonico) izrazi svoje spoštovanje do župana in odbora, a ga je neprijetno presenetila izjava župana krajevnemu časniku o vprašanju beguncev, v katerem izjavlja, da o tem vprašanju bo obvestila odbor ne pa občinskega sveta. Svetnik je mnenja, da je to vprašanje za občinski svet in zato je treba to vprašanje obravnavati v sklopu le-tega. Izjavi, da popolnoma nasprotuje t.i. razpršenemu sprejemanju beguncev in deželnemu zakonu predsednice Serracchiani. Občine že bremeni pakt stabilnosti in še marsikaj, in, čeprav je za občine predvidena finančna pomoč, ne verjame v razpršeno integracijo. Svetnik je mnenja, da ni primerno, da se Občina ukvarja s temi stroški, za sprejemanje teh oseb.

Dalje vpraša, kaj namerava storiti občinska uprava in ali župan misli vprašati mnenje občinski svet. Kot načelnik ima pravico, da izve, kaj se dogaja, tudi glede srečanja na prefekturi, in izjavi da je popolnoma proti nastanitvi beguncev na Proseški Postaji. Če bodo odločitve uprave šle v to smer, bo za začel zbirati podpise. Ni pristaš Lige, ampak s tem problemom se je treba soočiti na drugačen način in ne tako, kot to počne deželni odbor, zaključiti svetnik.

Župan odgovori, da je poročala prej na seji odbora, ker je bolj operativen, glede na to, da se je srečanje na Prefekturi odvijalo dan prej, ter da bi vsekakor poročala tudi na zasedanju občinskega sveta, ki je slučajno potekalo dan po srečanju na prefekturi in o katerem so poročali časniki. Lahko pa bi se zgodilo, da bi bilo dva meseca kasneje. Vsekakor, nadaljuje župan, območje ni bilo še določeno in ocenjujejo tudi druge možnosti. Glede Proseške Postaje gre za državno last in poslopja so v zadovoljivem stanju. Ostaja ena izmed možnosti, ki jih bodo tehniki Prefekture še dodatno preverili in določili. Občina ne bi imela nobenih stroškov in občanov ne bo ni nič bremenilo.

Župan povabi svetnika, naj iznese alternativni predlog, kajti gre za nujno zadevo in vprašanje je treba rešiti.

Svetnik Geremia izjavi, da s političnega vidika je proti, kot je bil svoj čas proti bivši župan, da se begunce namesti v bivšo vojašnico Dardi. Je treba preprečiti težke situacije za občane glede na to, da se stopnjuje kriminal in izrazi svojo zaskrbljenost, da ne situacija zbežala izpod nadzora.

Župan se strinja, da vojašnica Dardi ni primerna, v kolikor razpada.



Poseže svetnik Sardoč, kot bivši župan, in izjavi, da svoj čas je bilo izraženo negativno mnenje, a v malo različnem kontekstu. Odbor sledi temu vprašanju in je v tesnem stiku s silami javnega varstva. Problem, nadaljuje Sardoč, ima svoj izvor v drugih sredinah in tam bi bilo treba poseči, a trenutno vsak posameznik lahko prispeva k rešitvi. V tržaški pokrajini so nekatere situacije res kritične. Se strinja, da rešitve je treba iskati v izhodišču in ne smejo bremeniti krajevnega prebivalstva.

Župan poroča, da v naslednjih dneh bo prefektura pregledala poslopja, ki trenutno predstavljajo eno izmed možnosti.

Svetnik Geremia se zahvali županu za pojasnila, a njegov pristop ostane različen in je mnenja, da v občini ni primernih prostorov. Problem je evropskega značaja, ampak, po svetnikovem mnenju, ne sme prevladati sporočilo, da Občine morajo opraviti svoje. Zdrave Občine morajo vedno plačati za probleme, ki se jih ne rešuje v izhodišču in izjavi, da njegov poseg je tudi protest do Evrope in Dežele, ki pušča Občine same.

Župan je mnenja, da se je treba pogovarjati, a potem tudi odločati.

Svetnik Žbogar (SSk) se kot državljan čudi, kako se te zadeve komplicirajo in ne vidi na obzorju ustreznih rešitev oz. razpletov. Občine Zgonik se v tržaški pokrajini spomnijo samo, ko je nujno. Že nekaj let se pogovarjamo, nadaljuje svetnik, kako bi Proseška Postaja postala rentabilna z nekim razvojem, kot je že v sami naravi tega območja. Prosilci za azil bi tam bili nastanjeni le prehodno, ampak prebivalci so zbegani in varnost občanom mora biti na prvem mestu. V tem trenutku je težko sprejemati, da se stvari dogajajo mimo krajevnega prebivalstva. Svetnik je mnenja, da se tako zrahljajo odnosi med občani in ustanovami, kot tudi vrednote.

Župan odgovori, da upa, da se ne izgubijo vrednote solidarnosti.

Svetnik Geremia izjavi, da se pa lahko vedno izrazi nasprotno mnenje.

Svetnik Sardoč izjavi, da pristop župana je bil zelo uravnovešen ter da bo treba najti primerno ravnovesje med solidarnostjo in varnostjo. Gotovo je Proseška Postaja v Občini Zgonik najbolj primerna, tudi če za tisto območje je predviden drugačen načrt. Ampak v tem trenutku mora prevladati človeški faktor.

Svetnik Geremia se strinja z županom in odbornikom, a je bil od vsega začetka proti. Videlo se bo, kaj se bo godilo. Njegov način pristopa je drugačen in gre za različne občutljivosti, zaključí.

Župan, da absolutno.

Nihče drug ne prosi za besedo in ker so bile obravnavane vse točke na dnevnem redu, se župan - predsednik zahvali prisotnim in ob 18.45 zaključí zasedanje občinskega sveta.

*Župan - Predsednik
Monica HROVATIN, l.r.*

*Starejši svetnik
Aleks MILIC, l.r.*

*Občinski tajnik
dr. Luisa MUSSO, l.r.*